



OMAGGIO DELLA CITTÀ A SAN DONNINO

(Corteo delle “LUMINARIE”)

**Cattedrale
3 ottobre 2018
Ore 22.00**

Accoglienza

Sul sagrato della Cattedrale Vescovo e Sindaco si salutano in modo semplice.

Ingresso e Canto della Corale

Inno: “Deus tuòrum mìlitum”

*Il Sindaco **accende il Cero** presentato dal cerimoniere comunale, poi entra in Cattedrale passando dal Portone Centrale seguito dal Vescovo, dal Capitolo della Cattedrale e dalla gente. Le persone prendono posto; il cerimoniere con il Cero si porta ai piedi dello scalone. Il Vescovo e il Sindaco prendono posto sulle due sedie poste davanti allo scalone. Le Autorità civili nei primi banchi a destra; nei primi banchi a sinistra il Capitolo della Cattedrale, poi il popolo di Dio.*

Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Vescovo:

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Vescovo:

Preghiamo.

**O Padre, che hai associato san
Donnino alla passione del tuo
Figlio,
concedi anche noi di venire a te
sulle orme dei testimoni della
fede,
per avere parte con loro alla
gioia eterna.**

**Per il nostro Signore Gesù
Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

R. Amen.

Acclamazione alla Parola di Dio

Il diacono con i cerofetari salgono dalla scala sinistra e si collocano all'Ambone, contemporaneamente il Gonfalone viene recato dalla scala di destra nella posizione simmetrica dell'Ambone.

Dal Libro di Neemia (Ne 5,1-13)

Si alzò un gran lamento da parte della gente del popolo e delle loro mogli contro i loro fratelli Giudei. Alcuni dicevano: «I nostri figli e le nostre figlie sono numerosi; prendiamoci del grano per mangiare e vivere!». Altri dicevano: «Dobbiamo impegnare i nostri campi, le nostre vigne e le nostre case per assicurarci il grano durante la carestia!». Altri ancora dicevano: «Abbiamo preso denaro a

prestato sui nostri campi e sulle nostre vigne per pagare il tributo del re. La nostra carne è come la carne dei nostri fratelli, i nostri figli sono come i loro figli; ecco, dobbiamo sottoporre i nostri figli e le nostre figlie alla schiavitù, e alcune delle nostre figlie sono già state ridotte schiave, e non possiamo fare nulla, perché i nostri campi e le nostre vigne sono in mano d'altri».

Quando udii i loro lamenti e queste parole, ne fui molto indignato. Dopo aver riflettuto dentro di me, accusai i notabili e i magistrati e dissi loro: «Voi esigete dunque un interesse tra fratelli?». Convocai contro di loro una grande assemblea e dissi loro: «Noi, secondo la nostra possibilità, abbiamo riscattato i nostri fratelli

Giudei che si erano venduti agli stranieri, e ora proprio voi vendete i vostri fratelli perché siano rivenduti a noi?». Allora quelli tacquero e non seppero che cosa rispondere. Io dissi: «Quello che voi fate non va bene. Non dovrete voi camminare nel timore del nostro Dio per non essere scherniti dagli stranieri, nostri nemici? Ma anch'io, i miei fratelli e i miei servi abbiamo dato loro in prestito denaro e grano. Condoniamo questo debito! Rendete loro oggi stesso i loro campi, le loro vigne, i loro oliveti e le loro case e l'interesse del denaro del grano, del vino e dell'olio, che voi esigete da loro». **Quelli risposero: «Restituiremo e non esigeremo più nulla da loro; faremo come tu dici». Allora chiamai i sacerdoti e li feci**

giurare di attenersi a questa parola. Poi scossi la piega anteriore del mio mantello e dissi: «Così Dio scuota dalla sua casa e dai suoi beni chiunque non manterrà questa parola e così sia egli scosso e svuotato di tutto!». Tutta l'assemblea disse: «Amen» e lodarono il Signore. Il popolo si attenne a questa parola.

Parola di Dio

(Alcuni istanti di silenzio.)

Interventi di saluto del Sindaco e del Vescovo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Vescovo

Fratelli, rivolgiamo al Signore la nostra preghiera affinché, per intercessione di San Donnino, susciti in noi il desiderio di costruire, nella pace e nella serenità, la nostra comunità civile e religiosa, fedeli ai grandi valori che nei secoli hanno guidato i nostri padri.

Preghiamo nel canto:

Cantore

Noi ti preghiamo,

Assemblea

Ascoltaci Signore.

Signore fa' che la nostra Città,
sull'esempio del martire Donnino, sia
testimone fedele del Vangelo.

Cantore

Noi ti preghiamo,

Assemblea

Ascoltaci Signore.

Signore aiutaci ad onorare e a
valorizzare, con serio impegno civile e
cristiano, i tesori che lungo i secoli
hanno arricchito la nostra Cattedrale.

Cantore

Noi ti preghiamo,

Assemblea

Ascoltaci Signore.

Signore illumina e sostieni le Autorità
civili, militari e religiose nella guida

della città perché trascorra i suoi giorni nell'unità, nella giustizia e nella pace.

Cantore

Noi ti preghiamo,

Assemblea

Ascoltaci Signore.

Signore fa che nessun ostacolo ci impedisca di essere accoglienti, solidali e capaci di privilegiare il bene da qualsiasi parte esso provenga.

Cantore

Noi ti preghiamo,

Assemblea

Ascoltaci Signore.

Signore fa che la disponibilità del popolo di Fidenza a soccorrere quanti

sono nel bisogno sia la migliore testimonianza per costruire la civiltà dell'amore.

Cantore

Noi ti preghiamo,

Assemblea

Ascoltaci Signore.

Vescovo

**O Glorioso martire Donnino,
ottienici dal Padre quella
sapienza
nelle scelte
e quella fortezza d'animo
che caratterizzò la tua vita.
Tu che ora vivi nelle gloria
dell'eternità,
per tutti i secoli dei secoli.**

R. Amen.

Ora ci recheremo in cripta per venerare le reliquie del Santo patrono.

*(Giunto in Cripta, il Sindaco depone il Cero, il Vescovo incensa l'urna, poi ai fedeli che passano viene presentata la Coppa di S. Donnino per il bacio. Nel frattempo **breve brano musicale**, poi **si cantano le Litanie**. Il Vescovo, le autorità e il popolo di Dio riprendono il posto in Cattedrale).*

Litanie di S. Donnino

Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà

San Donnino...

Eletto alla grazia del martiri
prega per noi

Segno della divina Potenza	"
Vittorioso sulla superbia del potere	"
Libero di donare se stesso	"
Intrepido di fronte alla morte	"
Affidato alle mani di Dio	"

Associato al sacrificio di Cristo	"
Trasfigurato nella luce del Maestro	"
Partecipe della gloria del Risorto	"
Testimone della fede a Fidenza	"
Annuncio della Passione di Cristo	"
Presidio del tuo corpo	"
Grano germinato nella nostra terra	"
Missionario della Chiesa fidentina	"
Cittadino del Cielo	"
Araldo della gloria futura	"
Intercessore per gli amici	"
Perdono dei persecutori	"
Guida dei pellegrini	"
Portatore dello Spirito Santo	"
Ideale per i giovani	"
Vigile nell'attesa	"
Pronto alla chiamata	"

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

Padre nostro (cantato)

PREGHIERA A SAN DONNINO

Vescovo

Preghiamo.

**O venerato san Donnino,
martire per amore di Cristo,
tu, rifiutando onori e ricchezze,
hai subito, innocente, la morte.
Veniamo a te, fiduciosi della tua
intercessione,
grati della tua continua vicinanza.
Tu testimone dell’Agnello
immolato,
prega per noi e per la nostra
Chiesa.
Coronato qui con la palma del
martirio,
Dio ti affidò Città e Diocesi come
Patrono.**

**Sostienici nelle afflizioni e nelle
prove,
custodisci la nostra vita,
le nostre famiglie, i poveri e gli
ammalati.**

**Vero soldato di Cristo, combatti
con noi**

la buona battaglia della fede.

**Vieni in soccorso a noi
che ricorriamo a te con umile
fiducia.**

**Tu che sei amico e fratello,
tienici in comunione con la Beata
Trinità.**

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Diacono:

Inchinatevi per la benedizione

Vescovo:

**Dio onnipotente e
misericordioso,
che ci ha riuniti oggi per
venerare**

**San Donnino Martire, patrono
di questa
città di Fidenza**

**vi benedica e vi dia il dono
della vera sapienza,
apportatrice di salvezza.**

R. Amen.

Vescovo:

**Dio onnipotente, che ha
fondato la Chiesa
sulla fede dei martiri,
vi renda solidi nell'adesione a
Cristo
e vi riempia della sua
benedizione.**

R. Amen.

Vescovo:

**L'intercessione di San Donnino
vi liberi dai mali presenti,
e il suo esempio vi sproni ad
una vita santa,
nel servizio di Dio e dei fratelli.**

R. Amen.

Vescovo:

E la benedizione di Dio
onnipotente,

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠

Santo,

**discenda su di voi e con voi
rimanga sempre.**

R. Amen.

Diacono:

Nel nome del Signore, andate in pace.

Canto finale.